

SELEZIONE PUBBLICA DI CHIAMATA PER UN POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI I FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/E2 DIRITTO COMPARATO PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE, BANDITA CON D.R. N. 16 DEL 22/01/2018, IL CUI AVVISO È PUBBLICATO NELLA G.U. N. 11 DEL 06/02/2018

La Commissione giudicatrice, terminati i lavori della selezione in oggetto, formula la seguente

#### **RELAZIONE FINALE**

La Commissione giudicatrice, costituita in base al D.R. N. 158 del 23/03/2018, si è riunita in prima seduta il giorno 26 aprile 2018, alle ore 17.00 ed ha designato quale Presidente il prof. Angelo Rinella e quale Segretario la prof.ssa Laura Montanari; in tale seduta ha preso atto dei criteri per selezione dei candidati.

La Commissione giudicatrice si è riunita il giorno 7 maggio 2018 alle ore 17.00 per la valutazione comparativa; in tale seduta ha preso visione dei candidati ammessi. In conformità ai criteri di cui alla seduta preliminare, ha proceduto, quindi, all'esame delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica presentati, cui i commissari sono stati abilitati ad accedere per via telematica dopo la riunione preliminare.

La Commissione, con deliberazione assunta all'unanimità considera la prof.ssa Elena D'Orlando altamente qualificata a svolgere le funzioni per le quali è stato bandito il posto.

Alla presente relazione finale sono annessi l'Allegato 1 al verbale 1 e l'Allegato A del Verbale 2, che ne fanno parte integrante.

Ciascun commissario sigla in ogni pagina e sottoscrive la propria copia della relazione finale; successivamente genera un file in formato PDF di tali documenti, della nota di trasmissione e del proprio documento di identità e li trasmette immediatamente al Responsabile del Procedimento di questo ateneo all'indirizzo [concorsidoc@uniud.it](mailto:concorsidoc@uniud.it)

Data, 7 maggio 2018

Prof.	Angelo Rinella	Presidente
Prof.ssa	Miryam Iacometti	Componente
Prof.ssa	Laura Montanari	Segretario



VERBALI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DELLA SELEZIONE PUBBLICA DI CHIAMATA PER UN POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI I FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/E2 DIRITTO COMPARATO PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE, BANDITA CON D.R. N. 16 DEL 22/01/2018, IL CUI AVVISO È PUBBLICATO NELLA G.U. N. 11 DEL 06/02/2018

### **ALLEGATO 1) al Verbale 1) CRITERI DI VALUTAZIONE**

La Commissione giudicatrice della selezione in oggetto prende atto dei seguenti criteri di valutazione previsti dal bando.

La commissione seleziona il candidato maggiormente qualificato a svolgere le funzioni didattico-scientifiche per le quali è stato bandito il posto, attraverso una valutazione comparativa effettuata sulla base delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica dei candidati.

La valutazione avviene sulla base di criteri predeterminati.

Ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, i criteri riguardano i seguenti aspetti:

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- c) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.

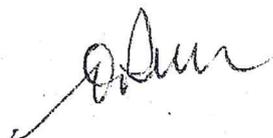
Ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica i criteri riguardano i seguenti aspetti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

La commissione valuta la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La valutazione delle pubblicazioni scientifiche presentate è svolta sulla base degli ulteriori seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di prima fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;



La Commissione, tenuto conto che la selezione riguarda un settore concorsuale non bibliometrico, ritiene di non utilizzare i seguenti indicatori riportati, come opzionali, nel bando e riferiti alla data di scadenza del termine previsto dal bando per la presentazione delle domande:

1. numero totale delle citazioni;
2. numero medio di citazioni per pubblicazione;
3. "impact factor" totale;
4. "impact factor" medio per pubblicazione;
5. combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

La commissione prende atto che il bando prevede che i candidati possano presentare le pubblicazioni nel numero massimo di quindici.

Qualora il candidato presenti un numero di pubblicazioni superiore al limite indicato, la commissione giudicatrice procederà alla valutazione delle stesse in numero pari al limite di cui sopra e nell'ordine riportato nell' "Elenco delle pubblicazioni presentate" dal candidato. Nel caso in cui il candidato non presenti tale elenco, in numero pari al limite di cui sopra, prendendo in considerazione le più recenti come data di pubblicazione.

Letto, approvato e sottoscritto.

Data, 26 aprile 2018

Prof.	Angelo Rinella	Presidente
Prof.ssa	Miryam Iacometti	Componente
Prof.ssa	Laura Montanari	Segretario



VERBALI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DELLA SELEZIONE PUBBLICA DI CHIAMATA PER UN POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI I FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/E2 DIRITTO COMPARATO PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE, BANDITA CON D.R. N. 16 DEL 22/01/2018, IL CUI AVVISO È PUBBLICATO NELLA G.U. N. 11 DEL 06/02/2018

**ALLEGATO A al Verbale 2)  
Valutazione**

La commissione esprime i seguenti giudizi sulle pubblicazioni scientifiche, sul curriculum e sull'attività didattica dei candidati:

**- Candidata: prof.ssa Elena D'Orlando**

Giudizio collegiale:

La prof.ssa Elena D'Orlando ha svolto con continuità, fin da prima della sua presa di servizio nel gennaio 2004 come ricercatrice, un'ampia ed articolata attività didattica nell'ambito delle materie riconducibili al settore scientifico disciplinare IUS/21 ed ai settori affini, in una pluralità di corsi di laurea attivati presso l'Università di Udine. Ha partecipato altresì al collegio dei docenti del corso di dottorato in Diritto pubblico comparato e dell'Unione europea del medesimo Ateneo ed è stata tutor di diversi dottorandi. Negli anni ha svolto con continuità e impegno tutte le attività collegate alla didattica, quali organizzazione di seminari, collaborazione alle attività di orientamento e tutorato per gli studenti, promozione e coordinamento di accordi Erasmus, partecipazione agli esami di profitto e alle commissioni di laurea. Ha svolto altresì attività didattica presso Università straniere e per Istituti di Alta qualificazione, nonché nell'ambito di percorsi formativi organizzati all'esterno dell'Università, prevalentemente – questi ultimi – di diritto regionale e degli enti locali.

La prof.ssa D'Orlando ha sempre affiancato all'attività didattica un'intensa attività di ricerca, testimoniata - oltre che dalla ricca produzione scientifica – dalla partecipazione e dal coordinamento di diversi progetti di ricerca, a livello sia nazionale che locale. Si può segnalare, tra gli altri, il progetto PRIN 2011 su Giurisdizione e pluralismi, coordinato dal prof. Roberto Toniatti dell'Università di Trento, nell'ambito del quale la prof.ssa D'Orlando è stata responsabile scientifico dell'Unità di ricerca dell'Università di Udine, che si è occupata di Polimorfismo e complessità della forma di Stato: le ricadute sulla giurisdizione. La prof.ssa D'Orlando è inoltre intervenuta in qualità di relatrice a numerosi Convegni, in Italia e all'estero; a sua volta ha organizzato quale responsabile scientifico diverse iniziative convegnistiche, che sono state anche l'occasione per diffondere i risultati conseguiti nei progetti di ricerca.

Infine, quanto alla produzione scientifica, la Commissione segnala l'intensità e la continuità della stessa negli anni, nonché la congruenza delle pubblicazioni rispetto al settore scientifico disciplinare della procedura in oggetto o a settori allo stesso affini. La candidata presenta per la valutazione quindici pubblicazioni, fra le quali due monografie, sette saggi in riviste, di cui quattro in riviste di classe A, cinque saggi in opere collettanee e una rassegna, pubblicata anch'essa in una rivista di classe A. Tutti i lavori analizzati dalla Commissione si caratterizzano per il rigore metodologico, la spiccata capacità di analisi critica e l'originalità e innovatività delle valutazioni espresse. Le monografie affrontano due temi di ampio respiro quello della funzione arbitrale della Corte costituzionale tra Stato centrale e governi periferici e quello dello statuto costituzionale della pubblica amministrazione – che permettono alla prof.ssa D'Orlando di sviluppare le proprie riflessioni sui profili dell'articolazione territoriale del potere, delle garanzie costituzionali e dei rapporti dei cittadini con i poteri pubblici. Il lavoro più recente sullo statuto costituzionale della pubblica amministrazione si qualifica come contributo allo studio dei fenomeni di convergenza tra ordinamenti nello spazio giuridico europeo ed è l'occasione per svolgere una comparazione non solo orizzontale tra gli ordinamenti nazionali presi in esame ma anche verticale al fine di mettere in evidenza il processo circolare di reciproche influenze tra i sistemi giuridici che operano in Europa, particolarmente evidente rispetto al diritto amministrativo. Gli ulteriori saggi presentati per la valutazione affrontano tematiche e comparano esperienze costituzionali diverse, sempre coerenti con il profilo di professore di prima fascia da ricoprire. Si va dall'articolazione verticale del potere, affrontata nei suoi vari profili, alla giustizia costituzionale, anch'essa declinata sotto gli aspetti sia della struttura degli organi sia delle funzioni, alla tutela dei diritti, anche nei rapporti con la pubblica amministrazione, e alla costituzione economica. Vanno infine segnalate la particolare attenzione e la proprietà nell'uso del metodo comparato, che è in alcuni casi oggetto di specifica riflessione



come nel saggio Costituzionalismo dei diritti e comparazione giuridica nell'area balcanica. Tutte le pubblicazioni hanno una collocazione editoriale di riconosciuta rilevanza scientifica nel settore scientifico disciplinare della procedura in oggetto e nei settori allo stesso affini, che garantisce la loro diffusione all'interno della comunità scientifica.

Alla luce del quanto indicato, la Commissione all'unanimità ritiene che la prof.ssa Elena D'Orlando presenti un curriculum e abbia svolto negli anni un'attività didattica e di ricerca che rendono il suo profilo altamente qualificato e pienamente corrispondente a quanto richiesto per svolgere le funzioni per le quali è stato bandito il posto.

Data, 7 maggio 2018

Prof. Angelo Rinella  
Prof.ssa Miryam Iacometti  
Prof.ssa Laura Montanari

Presidente  
Componente  
Segretario



SELEZIONE PUBBLICA DI CHIAMATA PER UN POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI I FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/E2 DIRITTO COMPARATO PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE, BANDITA CON D.R. N. 16 DEL 22/01/2018, IL CUI AVVISO È PUBBLICATO NELLA G.U. N. 11 DEL 06/02/2018

La Commissione giudicatrice, terminati i lavori della selezione in oggetto, formula la seguente

#### RELAZIONE FINALE

La Commissione giudicatrice, costituita in base al D.R. N. 158 del 23/03/2018, si è riunita in prima seduta il giorno 26 aprile 2018, alle ore 17.00 ed ha designato quale Presidente il prof. Angelo Rinella e quale Segretario la prof.ssa Laura Montanari; in tale seduta ha preso atto dei criteri per selezione dei candidati.

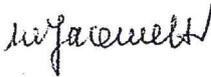
La Commissione giudicatrice si è riunita il giorno 7 maggio 2018 alle ore 17.00 per la valutazione comparativa; in tale seduta ha preso visione dei candidati ammessi. In conformità ai criteri di cui alla seduta preliminare, ha proceduto, quindi, all'esame delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica presentati, cui i commissari sono stati abilitati ad accedere per via telematica dopo la riunione preliminare.

La Commissione, con deliberazione assunta all'unanimità considera la prof.ssa Elena D'Orlando altamente qualificata a svolgere le funzioni per le quali è stato bandito il posto.

Alla presente relazione finale sono annessi l'Allegato 1 al verbale 1 e l'Allegato A del Verbale 2, che ne fanno parte integrante.

Ciascun commissario sigla in ogni pagina e sottoscrive la propria copia della relazione finale; successivamente genera un file in formato PDF di tali documenti, della nota di trasmissione e del proprio documento di identità e li trasmette immediatamente al Responsabile del Procedimento di questo ateneo all'indirizzo concorsidoc@uniud.it

Data, 7 maggio 2018

Prof.	Angelo Rinella	Presidente	
Prof.ssa	Miryam Iacometti	Componente	
Prof.ssa	Laura Montanari	Segretario	

VERBALI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DELLA SELEZIONE PUBBLICA DI CHIAMATA PER UN POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI I FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/E2 DIRITTO COMPARATO PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE, BANDITA CON D.R. N. 16 DEL 22/01/2018, IL CUI AVVISO È PUBBLICATO NELLA G.U. N. 11 DEL 06/02/2018

**ALLEGATO 1) al Verbale 1)  
CRITERI DI VALUTAZIONE**

La Commissione giudicatrice della selezione in oggetto prende atto dei seguenti criteri di valutazione previsti dal bando.

La commissione seleziona il candidato maggiormente qualificato a svolgere le funzioni didattico-scientifiche per le quali è stato bandito il posto, attraverso una valutazione comparativa effettuata sulla base delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica dei candidati.

La valutazione avviene sulla base di criteri predeterminati.

Ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, i criteri riguardano i seguenti aspetti:

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- c) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.

Ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica i criteri riguardano i seguenti aspetti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

La commissione valuta la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La valutazione delle pubblicazioni scientifiche presentate è svolta sulla base degli ulteriori seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di prima fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;

*M. J. ...*

La Commissione, tenuto conto che la selezione riguarda un settore concorsuale non bibliometrico, ritiene di non utilizzare i seguenti indicatori riportati, come opzionali, nel bando e riferiti alla data di scadenza del termine previsto dal bando per la presentazione delle domande:

1. numero totale delle citazioni;
2. numero medio di citazioni per pubblicazione;
3. "impact factor" totale;
4. "impact factor" medio per pubblicazione;
5. combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

La commissione prende atto che il bando prevede che i candidati possano presentare le pubblicazioni nel numero massimo di quindici.

Qualora il candidato presenti un numero di pubblicazioni superiore al limite indicato, la commissione giudicatrice procederà alla valutazione delle stesse in numero pari al limite di cui sopra e nell'ordine riportato nell' "Elenco delle pubblicazioni presentate" dal candidato. Nel caso in cui il candidato non presenti tale elenco, in numero pari al limite di cui sopra, prendendo in considerazione le più recenti come data di pubblicazione.

Letto, approvato e sottoscritto.

Data, 26 aprile 2018

Prof.	Angelo Rinella	Presidente
Prof.ssa	Miryam Iacometti	Componente <i>lw/iacometti</i>
Prof.ssa	Laura Montanari	Segretario

VERBALI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DELLA SELEZIONE PUBBLICA DI CHIAMATA PER UN POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI I FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/E2 DIRITTO COMPARATO PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE, BANDITA CON D.R. N. 16 DEL 22/01/2018, IL CUI AVVISO È PUBBLICATO NELLA G.U. N. 11 DEL 06/02/2018

**ALLEGATO A al Verbale 2)  
Valutazione**

La commissione esprime i seguenti giudizi sulle pubblicazioni scientifiche, sul curriculum e sull'attività didattica dei candidati:

**- Candidata: prof.ssa Elena D'Orlando**

Giudizio collegiale:

La prof.ssa Elena D'Orlando ha svolto con continuità, fin da prima della sua presa di servizio nel gennaio 2004 come ricercatrice, un'ampia ed articolata attività didattica nell'ambito delle materie riconducibili al settore scientifico disciplinare IUS/21 ed ai settori affini, in una pluralità di corsi di laurea attivati presso l'Università di Udine. Ha partecipato altresì al collegio dei docenti del corso di dottorato in Diritto pubblico comparato e dell'Unione europea del medesimo Ateneo ed è stata tutor di diversi dottorandi. Negli anni ha svolto con continuità e impegno tutte le attività collegate alla didattica, quali organizzazione di seminari, collaborazione alle attività di orientamento e tutorato per gli studenti, promozione e coordinamento di accordi Erasmus, partecipazione agli esami di profitto e alle commissioni di laurea. Ha svolto altresì attività didattica presso Università straniere e per Istituti di Alta qualificazione, nonché nell'ambito di percorsi formativi organizzati all'esterno dell'Università, prevalentemente – questi ultimi – di diritto regionale e degli enti locali.

La prof.ssa D'Orlando ha sempre affiancato all'attività didattica un'intensa attività di ricerca, testimoniata - oltre che dalla ricca produzione scientifica – dalla partecipazione e dal coordinamento di diversi progetti di ricerca, a livello sia nazionale che locale. Si può segnalare, tra gli altri, il progetto PRIN 2011 su Giurisdizione e pluralismi, coordinato dal prof. Roberto Toniatti dell'Università di Trento, nell'ambito del quale la prof.ssa D'Orlando è stata responsabile scientifico dell'Unità di ricerca dell'Università di Udine, che si è occupata di Polimorfismo e complessità della forma di Stato: le ricadute sulla giurisdizione. La prof.ssa D'Orlando è inoltre intervenuta in qualità di relatrice a numerosi Convegni, in Italia e all'estero; a sua volta ha organizzato quale responsabile scientifico diverse iniziative convegnistiche, che sono state anche l'occasione per diffondere i risultati conseguiti nei progetti di ricerca.

Infine, quanto alla produzione scientifica, la Commissione segnala l'intensità e la continuità della stessa negli anni, nonché la congruenza delle pubblicazioni rispetto al settore scientifico disciplinare della procedura in oggetto o a settori allo stesso affini. La candidata presenta per la valutazione quindici pubblicazioni, fra le quali due monografie, sette saggi in riviste, di cui quattro in riviste di classe A, cinque saggi in opere collettanee e una rassegna, pubblicata anch'essa in una rivista di classe A. Tutti i lavori analizzati dalla Commissione si caratterizzano per il rigore metodologico, la spiccata capacità di analisi critica e l'originalità e innovatività delle valutazioni espresse. Le monografie affrontano due temi di ampio respiro - quello della funzione arbitrale della Corte costituzionale tra Stato centrale e governi periferici e quello dello statuto costituzionale della pubblica amministrazione – che permettono alla prof.ssa D'Orlando di sviluppare le proprie riflessioni sui profili dell'articolazione territoriale del potere, delle garanzie costituzionali e dei rapporti dei cittadini con i poteri pubblici. Il lavoro più recente sullo statuto costituzionale della pubblica amministrazione si qualifica come contributo allo studio dei fenomeni di convergenza tra ordinamenti nello spazio giuridico europeo ed è l'occasione per svolgere una comparazione non solo orizzontale tra gli ordinamenti nazionali presi in esame ma anche verticale al fine di mettere in evidenza il processo circolare di reciproche influenze tra i sistemi giuridici che operano in Europa, particolarmente evidente rispetto al diritto amministrativo. Gli ulteriori saggi presentati per la valutazione affrontano tematiche e comparano esperienze costituzionali diverse, sempre coerenti con il profilo di professore di prima fascia da ricoprire. Si va dall'articolazione verticale del potere, affrontata nei suoi vari profili, alla giustizia costituzionale, anch'essa declinata sotto gli aspetti sia della struttura degli organi sia delle funzioni, alla tutela dei diritti, anche nei rapporti con la pubblica amministrazione, e alla costituzione economica. Vanno infine segnalate la particolare attenzione e la proprietà nell'uso del metodo comparato, che è in alcuni casi oggetto di specifica riflessione

*M. Fasanello*

come nel saggio Costituzionalismo dei diritti e comparazione giuridica nell'area balcanica. Tutte le pubblicazioni hanno una collocazione editoriale di riconosciuta rilevanza scientifica nel settore scientifico disciplinare della procedura in oggetto e nei settori allo stesso affini, che garantisce la loro diffusione all'interno della comunità scientifica.

Alla luce del quanto indicato, la Commissione all'unanimità ritiene che la prof.ssa Elena D'Orlando presenti un curriculum e abbia svolto negli anni un'attività didattica e di ricerca che rendono il suo profilo altamente qualificato e pienamente corrispondente a quanto richiesto per svolgere le funzioni per le quali è stato bandito il posto.

Data, 7 maggio 2018

Prof.	Angelo Rinella	Presidente	
Prof.ssa	Miryam Iacometti	Componente	<i>M. Iacometti</i>
Prof.ssa	Laura Montanari	Segretario	

SELEZIONE PUBBLICA DI CHIAMATA PER UN POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI I FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/E2 DIRITTO COMPARATO PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE, BANDITA CON D.R. N. 16 DEL 22/01/2018, IL CUI AVVISO È PUBBLICATO NELLA G.U. N. 11 DEL 06/02/2018

La Commissione giudicatrice, terminati i lavori della selezione in oggetto, formula la seguente

### RELAZIONE FINALE

La Commissione giudicatrice, costituita in base al D.R. N. 158 del 23/03/2018, si è riunita in prima seduta il giorno 26 aprile 2018, alle ore 17.00 ed ha designato quale Presidente il prof. Angelo Rinella e quale Segretario la prof.ssa Laura Montanari; in tale seduta ha preso atto dei criteri per selezione dei candidati.

La Commissione giudicatrice si è riunita il giorno 7 maggio 2018 alle ore 17.00 per la valutazione comparativa; in tale seduta ha preso visione dei candidati ammessi. In conformità ai criteri di cui alla seduta preliminare, ha proceduto, quindi, all'esame delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica presentati, cui i commissari sono stati abilitati ad accedere per via telematica dopo la riunione preliminare.

La Commissione, con deliberazione assunta all'unanimità considera la prof.ssa Elena D'Orlando altamente qualificata a svolgere le funzioni per le quali è stato bandito il posto.

Alla presente relazione finale sono annessi l'Allegato 1 al verbale 1 e l'Allegato A del Verbale 2, che ne fanno parte integrante.

Ciascun commissario sigla in ogni pagina e sottoscrive la propria copia della relazione finale; successivamente genera un file in formato PDF di tali documenti, della nota di trasmissione e del proprio documento di identità e li trasmette immediatamente al Responsabile del Procedimento di questo ateneo all'indirizzo concorsidoc@uniud.it

Data, 7 maggio 2018

Prof.  
Prof.ssa  
Prof.ssa

Angelo Rinella  
Miryam Iacometti  
Laura Montanari

Presidente  
Componente  
Segretario



VERBALI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DELLA SELEZIONE PUBBLICA DI CHIAMATA PER UN POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI I FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/E2 DIRITTO COMPARATO PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE, BANDITA CON D.R. N. 16 DEL 22/01/2018, IL CUI AVVISO È PUBBLICATO NELLA G.U. N. 11 DEL 06/02/2018

**ALLEGATO 1) al Verbale 1)  
CRITERI DI VALUTAZIONE**



La Commissione giudicatrice della selezione in oggetto prende atto dei seguenti criteri di valutazione previsti dal bando.

La commissione seleziona il candidato maggiormente qualificato a svolgere le funzioni didattico-scientifiche per le quali è stato bandito il posto, attraverso una valutazione comparativa effettuata sulla base delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica dei candidati.

La valutazione avviene sulla base di criteri predeterminati.

Ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, i criteri riguardano i seguenti aspetti:

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- c) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.

Ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica i criteri riguardano i seguenti aspetti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

La commissione valuta la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La valutazione delle pubblicazioni scientifiche presentate è svolta sulla base degli ulteriori seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di prima fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;

La Commissione, tenuto conto che la selezione riguarda un settore concorsuale non bibliometrico, ritiene di non utilizzare i seguenti indicatori riportati, come opzionali, nel bando

e riferiti alla data di scadenza del termine previsto dal bando per la presentazione delle domande:

1. numero totale delle citazioni;
2. numero medio di citazioni per pubblicazione;
3. "impact factor" totale;
4. "impact factor" medio per pubblicazione;
5. combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

La commissione prende atto che il bando prevede che i candidati possano presentare le pubblicazioni nel numero massimo di quindici.

Qualora il candidato presenti un numero di pubblicazioni superiore al limite indicato, la commissione giudicatrice procederà alla valutazione delle stesse in numero pari al limite di cui sopra e nell'ordine riportato nell' "Elenco delle pubblicazioni presentate" dal candidato. Nel caso in cui il candidato non presenti tale elenco, in numero pari al limite di cui sopra; prendendo in considerazione le più recenti come data di pubblicazione.

Letto, approvato e sottoscritto.

Data, 26 aprile 2018

Prof.	Angelo Rinella	Presidente
Prof.ssa	Miryam Iacometti	Componente
Prof.ssa	Laura Montanari	Segretario

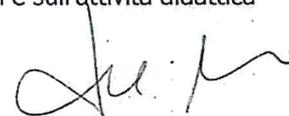


VERBALI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DELLA SELEZIONE PUBBLICA DI CHIAMATA PER UN POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI I FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/E2 DIRITTO COMPARATO PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE, BANDITA CON D.R. N. 16 DEL 22/01/2018, IL CUI AVVISO È PUBBLICATO NELLA G.U. N. 11 DEL 06/02/2018

**ALLEGATO A al Verbale 2)**  
**Valutazione**

La commissione esprime i seguenti giudizi sulle pubblicazioni scientifiche, sul curriculum e sull'attività didattica dei candidati:

- **Candidata: prof.ssa Elena D'Orlando**



Giudizio collegiale:

La prof.ssa Elena D'Orlando ha svolto con continuità, fin da prima della sua presa di servizio nel gennaio 2004 come ricercatrice, un'ampia ed articolata attività didattica nell'ambito delle materie riconducibili al settore scientifico disciplinare IUS/21 ed ai settori affini, in una pluralità di corsi di laurea attivati presso l'Università di Udine. Ha partecipato altresì al collegio dei docenti del corso di dottorato in Diritto pubblico comparato e dell'Unione europea del medesimo Ateneo ed è stata tutor di diversi dottorandi. Negli anni ha svolto con continuità e impegno tutte le attività collegate alla didattica, quali organizzazione di seminari, collaborazione alle attività di orientamento e tutorato per gli studenti, promozione e coordinamento di accordi Erasmus, partecipazione agli esami di profitto e alle commissioni di laurea. Ha svolto altresì attività didattica presso Università straniere e per Istituti di Alta qualificazione, nonché nell'ambito di percorsi formativi organizzati all'esterno dell'Università, prevalentemente – questi ultimi – di diritto regionale e degli enti locali.

La prof.ssa D'Orlando ha sempre affiancato all'attività didattica un'intensa attività di ricerca, testimoniata - oltre che dalla ricca produzione scientifica - dalla partecipazione e dal coordinamento di diversi progetti di ricerca, a livello sia nazionale che locale. Si può segnalare, tra gli altri, il progetto PRIN 2011 su Giurisdizione e pluralismi, coordinato dal prof. Roberto Toniatti dell'Università di Trento, nell'ambito del quale la prof.ssa D'Orlando è stata responsabile scientifico dell'Unità di ricerca dell'Università di Udine, che si è occupata di Polimorfismo e complessità della forma di Stato: le ricadute sulla giurisdizione. La prof.ssa D'Orlando è inoltre intervenuta in qualità di relatrice a numerosi Convegni, in Italia e all'estero; a sua volta ha organizzato quale responsabile scientifico diverse iniziative convegnistiche, che sono state anche l'occasione per diffondere i risultati conseguiti nei progetti di ricerca.

Infine, quanto alla produzione scientifica, la Commissione segnala l'intensità e la continuità della stessa negli anni, nonché la congruenza delle pubblicazioni rispetto al settore scientifico disciplinare della procedura in oggetto o a settori allo stesso affini. La candidata presenta per la valutazione quindici pubblicazioni, fra le quali due monografie, sette saggi in riviste, di cui quattro in riviste di classe A, cinque saggi in opere collettanee e una rassegna, pubblicata anch'essa in una rivista di classe A. Tutti i lavori analizzati dalla Commissione si caratterizzano per il rigore metodologico, la spiccata capacità di analisi critica e l'originalità e innovatività delle valutazioni espresse. Le monografie affrontano due temi di ampio respiro - quello della funzione arbitrale della Corte costituzionale tra Stato centrale e governi periferici e quello dello statuto costituzionale della pubblica amministrazione - che permettono alla prof.ssa D'Orlando di sviluppare le proprie riflessioni sui profili dell'articolazione territoriale del potere, delle garanzie costituzionali e dei rapporti dei cittadini con i poteri pubblici. Il lavoro più recente sullo statuto costituzionale della pubblica amministrazione si qualifica come contributo allo studio dei fenomeni di convergenza tra ordinamenti nello spazio giuridico europeo ed è l'occasione per svolgere una comparazione non solo orizzontale tra gli ordinamenti nazionali presi in esame ma anche verticale al fine di mettere in evidenza il processo circolare di reciproche influenze tra i sistemi giuridici che operano in Europa, particolarmente evidente rispetto al diritto amministrativo. Gli ulteriori saggi presentati per la valutazione affrontano tematiche e comparano esperienze costituzionali diverse, sempre coerenti con il profilo di professore di prima fascia da ricoprire. Si va dall'articolazione verticale del potere, affrontata nei suoi vari profili, alla giustizia costituzionale, anch'essa declinata sotto gli aspetti sia della struttura degli organi sia delle funzioni, alla tutela dei diritti, anche nei rapporti con la pubblica amministrazione, e alla costituzione economica. Vanno infine segnalate la particolare attenzione e la proprietà nell'uso del metodo comparato, che è in alcuni casi oggetto di specifica riflessione come nel saggio Costituzionalismo dei diritti e comparazione giuridica nell'area balcanica. Tutte le pubblicazioni hanno una collocazione editoriale di

ricosciuta rilevanza scientifica nel settore scientifico disciplinare della procedura in oggetto e nei settori allo stesso affini, che garantisce la loro diffusione all'interno della comunità scientifica.

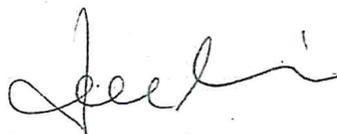
Alla luce del quanto indicato, la Commissione all'unanimità ritiene che la prof.ssa Elena D'Orlando presenti un curriculum e abbia svolto negli anni un'attività didattica e di ricerca che rendono il suo profilo altamente qualificato e pienamente corrispondente a quanto richiesto per svolgere le funzioni per le quali è stato bandito il posto.

Data, 7 maggio 2018

Prof.  
Prof.ssa  
Prof.ssa

Angelo Rinella  
Miryam Iacometti  
Laura Montanari

Presidente  
Componente  
Segretario

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'J. J. J.', written in a cursive style.